

Politecnico di Milano
Facoltà di Architettura - Bovisa

L'ALTA VELOCITA' A MILANO PORTA GARIBALDI
L'analisi pedonale come metodo per la progettazione urbana

Relatore: Prof. Arch. Vincenzo Donato
A.A. 2009 | 2010

Studente: Pablo Emiliano Forti
Matr: 178443

INDICE DELLE TAVOLE

Tav. 1	PEDONALITA' E SVILUPPO URBANO
Tav. 2	LO SVILUPPO BASATO SULL'USO DELL'AUTO E SUL TRASPORTO PUBBLICO
Tav. 3	L'APPROCCIO PEDESTRIAN & TRANSIT ORIENTED
Tav. 4	IL TRASPORTO PUBBLICO SU FERRO NELL'AREA URBANA MILANESE
Tav. 5	GARIBALDI REPUBBLICA - ANALISI DELL'AREA
Tav. 6	GARIBALDI REPUBBLICA - DOMANDA DI MOBILITA'
Tav. 7	L'ATTUALE STAZIONE DI PORTA GARIBALDI
Tav. 8	LA NUOVA STAZIONE DELL'ALTA VELOCITA'
Tav. 9	VERIFICA SIMULATIVA DELLA NUOVA STAZIONE
Tav. 10	INSERIMENTO URBANO DELLA NUOVA STAZIONE AV

ABSTRACT

Per secoli le città hanno mantenuto dimensioni compatibili con la mobilità pedonale. L'avvento della ferrovia nel XXI sec ha offerto la possibilità di espandere territorio urbanizzato in maniera organizzata e polare mentre la crescente diffusione del mezzo privato ha avuto effetti nefasti sulla città e sull'uso del territorio. Oggi le città che hanno saputo investire sulla trasporto pubblico presentano caratteri di maggiore qualità, di vivibilità e di sostenibilità e sembrano soffrire meno degli effetti negativi della motorizzazione. Diventa quindi auspicabile perseguire lo sviluppo di una città che attraverso un'efficiente rete di trasporto pubblico renda superfluo l'uso dell'auto e restituisca ai pedoni l'originale centralità.

La realizzazione di un'importante infrastruttura di trasporto in un'area urbana in profonda trasformazione diventa quindi l'occasione per sperimentare un approccio analitico progettuale che indaghi gli effetti delle scelte morfologiche e funzionali in termini di qualità, di usabilità e di accessibilità da parte dei pedoni.

La fase analitica indaga un'ampia porzione di città attorno alla stazione evidenziando i livelli di accessibilità al trasporto pubblico, individuando criticità nella maglia pedonale e verificando l'adeguatezza dimensionale dello spazio pubblico in considerazione dei flussi pedonali futuri.

La metodologia proposta fa largo uso di modelli, per la stima della domanda potenziale, per la distribuzione dei flussi pedonali e per la stima della capacità del trasporto pubblico e si serve di strumenti di verifica microsimulativa pedonale per verificare le scelte distributive e dimensionali.